

# SCUDERIE DE MONTEL

In via Fetonte angolo via Achille, a pochi passi dallo stadio di San Siro, svettano tra i rovi le affascinanti rovine delle Scuderie de Montel, un edificio tardo liberty, emblema dei fasti passati del Quartiere San Siro. Monumento alla ricca tradizione ippica milanese e notevole espressione dell'eclettismo degli anni '20, sono ormai abbandonate all'incuria da decenni. Negli ultimi anni il complesso è stato oggetto di proposte di riqualificazione, ma per mancanza di fondi e accordi tra le parti, nessuna di queste è andata a buon fine. Le scuderie attendono ancora di essere riportate al loro splendore.

## GIUSEPPE DE MONTEL: LA PASSIONE PER L'IPPICA

Giuseppe De Montel era un nobile banchiere ebreo con la fervida passione per i purosangue. Tale passione lo portò a costruire nei pressi del Nuovo Ippodromo Milanese una scuderia di allenamento per la preparazione atletica del cavallo, da associare a quella di Alesvotto che già possedeva a Gornate, nel Varesotto.

## 1915-1918 COSTRUZIONE SCUDERIE DE MONTEL

I lavori iniziarono nel 1915 e si conclusero tre anni dopo, prima dell'inaugurazione del Secondo Ippodromo di San Siro.

## L'ARCHITETTO: PAUL VIETTI VIOLI?

La ricerca approfondita non ha evidenziato il nome dell'architetto. La contemporaneità storica rispetto all'ippodromo del Galoppo e l'affinità stilistica e tecnologica fanno ipotizzare che il progettista delle De Montel fosse Paul Vietti Violi.

## GLI ANNI D'ORO

In breve tempo divenne una tra le più prestigiose scuderie d'Italia, un'eccellenza in diretta concorrenza con le leggendarie scuderie di Federico Tesio. Alle De Montel si allenarono purosangue come Macherio, Ortello, Orsenigo.

## 1938 LE LEGGI RAZZIALI E LA FUGA

Gli anni d'oro della scuderia durarono però ben poco a causa dell'arrivo del fascismo e delle leggi razziali del 1938. Mentre Federico Tesio venne fatto senatore del Fascismo, De Montel fu costretto a vendere tutti i cavalli, dismettere la scuderia e scappare da Milano.

## ARCHIVIO CASTALE BOMBARDATO

L'edificio venne costruito nel vecchio comune di Trento e comuni aggregati. L'archivio è stato bombardato nella Seconda Guerra Mondiale, quindi tutta la documentazione e i disegni originali sono andati perduti. [Archivio Storico Civico - Castello Sforzesco]

## OPERE PIE MISSIONARIE

Dopo la guerra la struttura passò alle Pie Opere Missionarie, che siglarono precedentemente una permuta del terreno con il nobile banchiere. Le suore affittarono le scuderie ad altri allevatori, ma ormai l'epoca d'oro delle De Montel e dell'ippica era tramontata, inchinandosi allo Stadio Meazza. La costante mancanza di manutenzione compromise negli anni la struttura diventando sempre più fatiscente.

## ANNI '80 GRUPPO LIGRESTI E LA CEMENTIFICAZIONE DELL'AREA:

Negli anni Ottanta la scuderia era di proprietà della società "Ilaria" del Gruppo Ligresti, la quale cementificò con un intervento di speculazione edilizia una porzione dell'anello di sviluppo costruendo il complesso residenziale "Condominio Cavallino".

## 1983 COMUNE DI MILANO RILEVA SDM

Nell'ottobre 1983 la società "Ilaria" cedette, ancora in buone condizioni, la Scuderia al Comune di Milano, a scampo di oneri di urbanizzazione per la lottizzazione del condominio.

## 1987 GRUPPO LIGRESTI CHIEDE IN CONCESSIONE LA SCUDERIA

Nel maggio del 1987 la stessa chiese di avere in concessione la Scuderia e il rimanente spazio circostante (in totale 16250 mq) per farne una club-house al servizio del supercondominio. Concessione negata.

## 1987 INIZIO MOBILITAZIONE DEL GRUPPO VERDE SAN SIRO PER LA TUTELA DELLA STRUTTURA

Nel giugno 1987 il Gruppo Verde San Siro, associazione di quartiere, chiese per la prima volta alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali di vincolare l'edificio tardo-liberty.

## 1997 COMUNE DI MILANO ACQUISTA SDM

Nel 1997 il Comune di Milano acquistò ufficialmente il bene, dopo esserne entrato in possesso nel 1983. Seguirono il lento declino, l'abbandono e il completo degrado.

## 2001 GRUPPO VERDE SAN SIRO SI ATTIVÒ PER RIQUALIFICARE LA STRUTTURA TRAMITE PRIVATI

L'associazione si attivò nel 2001 cercando «soggetti "forti" disposti a ristrutturarla. Il progetto prevedeva un «recupero dell'immobile, a costo zero per il Comune, col vincolo di mantenere le caratteristiche architettoniche originarie e di non stravolgerne la destinazione d'uso»; i soggetti individuati furono WWF, Soc.Trenno/Snai, CIL, Inter, Cariplo e Fai. Nulla si concretizzò.

## 2004 VINCOLO DI TUTELA

Nel luglio 2004 il Ministero dei Beni Culturali ha proclamato la Scuderia De Montel, insieme al Quartiere Ippico San Siro, monumento nazionale, sottoponendo l'edificio a vincolo storico artistico ai sensi del Decreto Legislativo n.42/2004, e a restrizioni che prevedevano la destinazione d'uso per sport, rispettando la conformazione degli edifici limitando l'edificazione.

## 2005 BIOHOTEL, ATTIVITÀ EQUESTRE, DIDATTICA

Progetto di Riqualificazione, rimasto sulla carta, proposto da Emanuele Sammut.

## 2006 NUOVE TERME DI MILANO

Progetto di Riqualificazione rimasto sulla carta, in seguito a un bando pubblico del Comune di Milano, proposto da Società Consorzio Stabile Spa, con progetto dell'Arch. Giovanna Franco Repellini. Scoperta acque terapeutiche.

## 2006-2012 PARZIALI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO

Recentemente la struttura è stata oggetto di parziali interventi di consolidamento e demolizione. I lavori, mai portati a termine, vennero affidati alla Società Consorzio Stabile Spa in virtù di convenzione regolante l'uso in concessione stipulato con il Comune di Milano in data 28/11/2006, successivamente decaduta in data 18/10/2012.

## 2018 CENTRO POLIFUNZIONALE PER IPPICA

Progetto di Riqualificazione rimasto sulla carta, proposto da un Gruppo di studenti del Liceo milanese Leopardi. Tale Proposta vinse il Torneo del Paesaggio FAI 2018.

## MAGGIO 2019 TEATRO DELLE TERME

Progetto di Riqualificazione proposto nell'ambito del bando internazionale "Reinventing Cities", promosso da C40 e dal sindaco Sala. Bando vinto dal gruppo guidato dall'architetto Giancarlo Marzorati in partnership con lo studio J+S S.r.l., che si è aggiudicato l'acquisto dell'edificio e del terreno, presentando un progetto denominato "Teatro delle Terme".

## ATTUALE DEGRADO

Le scuderie sono ormai pericolanti e a rischio crollo. Quella che era un tempo un'elegante scuderia, ora è diventata una struttura abbandonata abitata da senzatetto. Una rovina tardo-liberty avvolta da una foresta spontanea.



Giuseppe De Montel alle Scuderie, anni '20-'30 [Archivio Menestrina-Gerloni-De Montel, Trento]



Vista aerea Scuderie De Montel, fine anni '20 [Archivio Menestrina-Gerloni-De Montel, Trento]



Vista aerea Scuderie De Montel, Scuderia Turner, CIL, 1964 circa



Piazzale del finiele, anni '20-'30 [Archivio Menestrina-Gerloni-De Montel, Trento]



Corte interna Sud [Luca Sironi]



Cedimenti Strutturali, [Luca Sironi]



Attuale degrado, maggio 2019 [Claudia Monici]